



# COMUNE DI LENTINI

Piazza Umberto I, n.31 - 96016 - Lentini (SR), tel. 095.900103

[www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) [protocollo@pec.comune.lentini.sr.it](mailto:protocollo@pec.comune.lentini.sr.it)

[C.F./P.I. 00183900893](https://www.aziendaunica.gov.it/registri/00183900893)

## BANDO PUBBLICO

**“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI” - DPCM 30 SETTEMBRE 2021-ANNUALITA' 2021**

### INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO
4. SOGGETTI BENEFICIARI
5. SPESE AMMISSIBILI
6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
7. CUMULO
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
10. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
12. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
13. CONTROLLI E MONITORAGGIO
14. REVOCHE
15. INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO
16. TUTELA DELLA PRIVACY
17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
18. DISPOSIZIONI FINALI

Allegati per le nuove attività economiche:

**ALLEGATO “B”:** Modulo di domanda e piano economico progettuale;

**ALLEGATO “C”:** Dichiarazione sostitutiva in De Minimis;

**ALLEGATO “D”:** Richiesta di anticipazione;

**ALLEGATO “D3”:** Antimafia persone fisiche

**ALLEGATO “D3”:** Antimafia persone giuridiche

**ALLEGATO “E”:** Richiesta di saldo

**ALLEGATO “F”:** Codici ATECO prioritari.

## **ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO**

**VISTO** l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

**VISTO** l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.

**VISTA** la delibera di Giunta Municipale per la ripartizione termini e modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, al fine di realizzare i seguenti interventi:

- **B- concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**Il Bando** garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

## **ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Bando è pari a euro 308.161,79 a valere sulla quota della prima annualità (anno 2021) del DPCM 30/09/2021.

## **ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

- 1.** Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
- 2.** Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
- 3.** Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
- 4.** Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al netto di qualsiasi imposta o altro onere.

## **ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

- A.** I beneficiari sono le NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Lentini,

Con **NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE** si intendono:

**1. Le attività costituite DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE Bando;**

**2. Le IMPRESE CHE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SIANO REGOLARMENTE COSTITUITE E ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE, e che attivano nuovi e ulteriori codici ATECO.**

I FINANZIAMENTI NON POSSONO ESSERE EROGATI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' COSTITUITE SUL TERRITORIO COMUNALE CHE SI LIMITINO SEMPLICEMENTE A TRASFERIRE LA PROPRIA SEDE NEL MEDESIMO TERRITORIO COMUNALE MANTENENDO LO STESSO CODICE ATECO.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di AMMISSIBILITA'.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

#### **ARTICOLO 5 – SPESE AMMISSIBILI**

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Bando Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

PER I SOGGETTI BENEFICIARI di cui all' art. 4 lett. A le spese ammissibili sono:

**a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE**, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza.

- mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo.
- strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart-working.
- macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19.

Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.

**b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**, strettamente necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19. Tali spese sono ammesse nel limite del 25% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

**c) PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;

**d) SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 7% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.

**e) DECORO URBANO** (ES. fioriere, tavoli, sedie, ombrelloni, tende, ecc).

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e comunque successive alla data di pubblicazione del presente Bando.

**Sono in ogni caso escluse:**

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;

- c) i lavori in economia;
- d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- e) gli interessi passivi;
- f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
- g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) beni acquistati con permuta e contributi in natura;
- l) mezzi targetti;
- m) i progetti in cui il titolo di disponibilità dell'immobile ha durata di validità inferiore a cinque anni.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, **tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Ogni soggetto beneficiario potrà ricevere un contributo massimo pari al 100% delle spese sostenute per un ammontare massimo di **Euro 30.000,00** per le spese sostenute.

Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre **90** giorni dalla graduatoria definitiva

#### **ARTICOLO 6 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato secondo i seguenti criteri:

1. Numero di istanze presentate secondo l'ordine di protocollo fino al raggiungimento della soglia massima da erogare.
2. Per le nuove attività economiche commerciali, artigianali, agricole il contributo sarà erogato nella misura dell'100% per un contributo massimo di euro 30.000,00.
3. Per le imprese già costituite che intraprendono una nuova attività economica con l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO, il contributo sarà erogato nella misura del 100% per un contributo massimo di euro 30.000,00.
4. Eventuali economie in fase di rendicontazione, a discrezione dell'Amministrazione, verranno concesse

ai beneficiari in prima battuta non finanziabili per mancanza di fondi o ripartite proporzionalmente agli aventi diritto, o a mezzo di riapertura termini per nuove istanze, al fine di garantire il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

#### **ARTICOLO 7 – CUMULO**

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso, sempre a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

#### **ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- 1.** Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo i format Allegati. Le domande di contributo possono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 24/01/2023 fino alle ore 13:00 del 20/02/2023 tramite Pec a: [protocollo@pec.comune.lentini.sr.it](mailto:protocollo@pec.comune.lentini.sr.it). **Non saranno prese in considerazione le proposte presentate prima o dopo le scadenze sopra riportate.**
- 2.** Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Lentini oppure ritirabile presso gli uffici comunali. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
- 3.** A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
- 4.** Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:
  - a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
  - b. Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
  - c. Preventivi;
  - d. In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso e nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.
- 5.** Le dichiarazioni mendaci, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.



## ARTICOLO 9 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

### Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 1;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando;
- presenza degli allegati di cui all'articolo 8 comma 5.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

### Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a *stilare la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili in base:*

- **localizzazione dell'iniziativa.** I progetti che si insedieranno nelle vie cittadine: Via Bricinna (Piazza San Giovanni, Via Teocle, Via Flavio Gioia) - Via Neri – Via Novara - Via Tirone - Via San Leonardo – Via Tivoli – Via Minniti - Via Varese - Via Grosseto - Via Forlì - Via Catanzaro - Via Settembrini - Via/piazza Bellini – Via Regina Margherita - Via Roma - Via Costa - Piazza Oberdan - Piazza Vittorio Veneto - avranno attribuito un punteggio pari 3. In tutte le altre zone del territorio del Comune di Lentini punti 1
- **Codice Ateco i progetti** avranno attribuito un punteggio come da **Allegato "F"**, tutte gli altri codici ATECO rientranti pur sempre nella categoria: attività commerciali, artigianali e agricole, ai sensi del DPCM 30 sett. 2021, ad esclusione di quelli inseriti nell'Allegato "F" **punti 1.**

**In caso di parità di punteggio si applicano le seguenti priorità:**

- **Minore intensità di aiuto** per le spese di OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE.
- **ordine di arrivo;**

**La graduatoria sarà unica**

## ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione, con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Bando, saranno pubblicati sul sito del Comune.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

4. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

#### **ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il destinatario finale provvederà, entro 20 giorni, alla dimostrazione dell'avvio dell'attività economica; la mancata dimostrazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

2. Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

3. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto acquistati ad investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 30 giorni delle attività, previa istanza motivata dei Beneficiari, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

#### **Modalità di erogazione del finanziamento**

1. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota a titolo di **anticipazione** o **stato di avanzamento** sotto forma di acconto nella misura del 90%;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato.

#### **Fino ad un massimo di due quote:**

- a) la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione, dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 100% dell'importo dell'anticipazione, fino ad un massimo del 90% del contributo concesso. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;

- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40 % e fino ad un

massimo del 90% del contributo concesso. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:

- elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

- Relazione sullo stato di avanzamento del progetto

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta – redatta in conformità alla modulistica predisposta – e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito indicate:

- richiesta di saldo (Allegato "D");

- elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E");

- copia autentica (ai sensi degli artt. 18,19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;

- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

#### **ARTICOLO 12 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

**a)** archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

**b)** fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente bando;

**c)** presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

**d)** rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;

**e)** comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

**f)** rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

#### **ARTICOLO 13– CONTROLLI E MONITORAGGIO**

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

#### **ARTICOLO 14– REVOCHE**

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo sia stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Nel caso in cui, si verifichi il trasferimento della sede o dell'unità produttiva locale al di fuori del territorio del Comune di Lentini (SR) prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;

4. Nel caso in cui, si verifichi la cessazione, cessione, l'alienazione o la locazione dell'attività e/o i beni oggetti di agevolazione, prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento del programma di spesa;
5. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.
6. la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
7. in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
8. l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
9. ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

#### **ARTICOLO 15– INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
  - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
  - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:  
Comune di LENTINI
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

#### **ARTICOLO 16 -TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679"Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).
2. Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

#### **ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Lentini
2. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile di Area Tecnica.

#### **ARTICOLO 18 -DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la

presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente Bando è pubblicato sul sito web del Comune di Lentini.

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

**ALLEGATO "B"**: Modulo di domanda e piano economico progettuale;

**ALLEGATO "C"**: Dichiarazione sostitutiva in De Minimis;

**ALLEGATO "D"**: Richiesta di anticipazione;

**ALLEGATO "D3"**: antimafia persone fisiche;

**ALLEGATO "D3"**: antimafia persone giuridiche;

**ALLEGATO "E"**: Richiesta di saldo;

**ALLEGATO "F"**: codici ATECO prioritari.

Lentini 13\01\2023

L'Assessore al Bilancio  
**F.to Vincenzo Pupillo**

Il Sindaco  
**F.to avv. Rosario Lo Faro**

L'Assessore al Commercio,  
Artigianato e Agricoltura  
**F.to Cirino La Ferla**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ACCESSO AL BANDO PER "FONDO DI SOSTEGNO AI  
COMUNI MARGINALI "DPCM 30 SETTEMBRE 2021- ANNUALITA' 2021**

AL COMUNE DI  
LENTINI  
PIAZZA UMBERTO I, n. 31

**DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)**

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:

**DATI GENERALI della ditta individuale o società**

Denominazione dell'Impresa:
sede operativa:

**Natura della nuova attività economica:**

ATTIVITA' ECONOMICA COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO

(per attività già esistente nel comune di Lentini) NUOVO CODICE ATECO \_\_\_\_\_ CON APERTURA DI APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA (sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)

(per attività già esistenti senza attivazione di nuovi codici ATECO) NUOVA ATTIVITA' ECONOMICA ATTRAVERSO APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA

---

- (indicare la localizzazione della nuova sede)

**Tipo di ATTIVITA'**

<input type="checkbox"/>	Attività agricola	
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale	
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale	

**CHIEDE**

la concessione del contributo

A tal fine,

**ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato, previste dal Bando pubblico;

di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando pubblico;

di essere informato ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al Bando pubblico;

che l'Impresa è regolarmente costituita e iscritta al registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con numero di iscrizione: \_\_\_\_\_,

e di:

(per le **IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE**): voler intraprendere una "nuova attività economica" rientrante in una delle seguenti categorie:

Tipologia	Codice ATECO	Descrizione
Attività agricola		
Attività commerciale		
Attività artigianale		

attraverso apposita NUOVA UNITA' PRODUTTIVA ubicata in:

Via \_\_\_\_\_

(per le **IMPRESE GIÀ ESISTENTI** nel Comune di Lentini) voler attivare il seguente nuovo codice ATECO:

Tipologia	Codice ATECO	Descrizione
Attività agricola		
Attività commerciale		
Attività artigianale		

attraverso apposita NUOVA UNITA' PRODUTTIVA ubicata in:

Via \_\_\_\_\_

di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

**ovvero**

(per i reati diversi da quelli indicati al punto precedente): di aver riportato sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per il seguente reato:

---

---

la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

**Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità**



**DICHIARA ALTRESI'**

- che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
- che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici.

**SI IMPEGNA**

- A) a ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando pubblico;
- B) ad assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal Bando pubblico e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- C) ad archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. UE n. 1303/2013;
- D) a fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni e la documentazione necessaria per il monitoraggio dell'intervento di cui al Bando pubblico;
- E) a rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio;
- F) a comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- G) a rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- H) a non trasferire, alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti le immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento UE n. 1303/2013.

**ATTESTA**

ai sensi del Regolamento UE n. 1407 del 2013 e ss.mm.ii. che l'Impresa nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti) ha ottenuto una agevolazione in regime "de minimis" pari a \_\_\_\_\_ e pertanto può partecipare al presente Bando.

**COMUNICA**

gli estremi identificativi del conto corrente aziendale per il versamento dell'eventuale contributo concesso all'Impresa

IBAN \_\_\_\_\_

(il conto corrente deve essere intestato al beneficiario)

ISTITUTO BANCARIO \_\_\_\_\_

Luogo e data

**Firma Titolare/Legale Rappresentante  
o delegato**

\_\_\_\_\_ (allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il Comune di Lentini, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

***Si allega:***

- a. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, in caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società;
- b. copia in corso di validità della Visura Camerale per le attività già costituite;  
in caso di attività già costituita certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità;  
*nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.*

Luogo e data

Firma Titolare/Legale Rappresentante  
o delegato

\_\_\_\_\_  
(allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)

***Il modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo Pec all'indirizzo [protocollo@pec.comune.lentini.sr.it](mailto:protocollo@pec.comune.lentini.sr.it) fino al 13/02/2023 entro e non oltre le ore 13,00***

**PIANO ECONOMICO PROGETTUALE**

<b>DENOMINAZIONE IMPRESA:</b>		
TIPOLOGIA IMPRESA	<input type="checkbox"/> NUOVA ATTIVITA' ECONOMICA	<input type="checkbox"/> IMPRESA GIA' ESISTENTE

voce di spesa	importo preventivo (€)	totale per voce di spesa	nominativo fornitore
<b>a) Macchinari, impianti e attrezzature</b>			
Totale voce a) Macchinari, impianti e attrezzature	-€	-€	
<b>b) Opere murarie ed impiantistiche</b>			
Totale voce b) Opere murarie ed impiantistiche	-€	-€	
<b>c) Programmi informatici</b>			
Totale voce c) Programmi informatici, brevetti, licenze	-€	-€	
<b>d) Servizi di consulenza</b>			
Totale voce d) servizi di consulenza	-€	-€	
<b>e) Decoro urbano</b>			
Totale voce e) decoro urbano (ES. fioriere, tavoli, sedie, ombrelloni, ecc),	-€	-€	
<b>Totali</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	

=====

**DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”**  
**(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a:	
nato/a a:	il:
codice fiscale:	
residente a:	
in qualità di legale rappresentante dell’impresa:	
con sede legale in:	
la quale impresa ha titolo per ottenere, con la partecipazione al <u>“Bando pubblico FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI- DPCM 30/09/2021- ANNUALITA’ 2021</u>	

**PRESO ATTO**

- Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006<sup>1</sup>, ha stabilito:

che l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);

che gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;

che ai fini delle determinazioni dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto “de minimis” o dall’obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- Che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l’aiuto non può beneficiare dell’esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
- Che nel caso l’impresa dovesse risultare destinataria di “aiuti di Stato” per un importo superiore a € 200.000,00 nel triennio da considerare e l’aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del trattato CE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate dagli interessi;

**Consapevole delle sanzioni penali, nei casi di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e che la falsa dichiarazione comporta la decadenza dai benefici previsti dall’intervento sopra richiamato (art. 75 DPR 445/2000)**

<sup>1</sup> GUCE L 379/5 del 28.12.2006

## ALLEGATO C – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN DE MINIMIS

### **DICHIARA**

(barrare la casella prescelta)

che l'impresa da me rappresentata non ha beneficiato dei contributi pubblici concessi in regime "de minimis" (Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, GUCE L 379 del 28.12.2006) sino alla data della presente dichiarazione

### **OPPURE**

che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo:

ENTE EROGATORE	RIFERIMENTO di LEGGE	IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA di CONCESSIONE

(Compilare solo se l'impresa ha beneficiato di altri contributi "de minimis" anche se finanziati interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria)

### **SI IMPEGNA**

A comunicare in forma scritta i contributi in regime *de minimis* che l'impresa da me rappresentata dovesse ricevere successivamente.

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)\*

\_\_\_\_\_ Estremi del documento di identità

**(Allegare fotocopia del documento d'identità in corso di validità)**

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il Comune di Lentini, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)\*

**(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata da copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.**

<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ACCESSO AL BANDO PER "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI " DPCM 30 SETTEMBRE 2021- ANNUALITA' 2021</b>
--

AL COMUNE DI  
LENTINI  
PIAZZA UMBERTO I, n. 31

**DOMANDA PER L'EROGAZIONE DELL'ACCONTO**

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)		
Nome:	Cognome:	Tel.
Cell.	Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società	
Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

<b>Natura della nuova attività economica:</b>
<input type="checkbox"/> <b>ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO</b> <input type="checkbox"/> (per attività già esistente nel Comune di Lentini) <b>NUOVO CODICE ATECO</b> _____ <b>CON APERTURA DI APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA</b> (sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)
<hr/> (indicare la descrizione e localizzazione)

Tipo di ATTIVITA'	
	Attività agricola
	Attività commerciale
	Attività artigianale

**CHIEDE**

- che venga erogata la prima quota a titolo di **anticipazione** sotto forma di acconto del contributo corrispondente pari al \_\_\_\_ % del contributo concesso. (non superiore all'90% del totale contributo concesso);
- che venga erogata la prima quota a titolo di **stato di avanzamento** sotto forma di acconto del contributo pari al \_\_\_\_ % della spesa ammissibile (non inferiore al 40% della spesa ammissibile e non superiore all'90% del totale contributo concesso);

**COMUNICA**

gli estremi identificativi del conto corrente aziendale su cui effettuare il pagamento:

IBAN _____ (il conto corrente deve essere intestato al beneficiario) ISTITUTO BANCARIO _____
--

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il Comune di Lentini, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

---

Si allega:

- **In caso di anticipazione:**
  - a) polizza fidejussoria, pari al 100% dell'importo dell'anticipazione richiesta.
  
- **In caso di stato di avanzamento:**
  - a) Relazione sullo stato di avanzamento del progetto, a firma del legale rappresentante;
  - b) Rendiconto delle spese sostenute, composto di:
    - b.1) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammissibili;
    - b.2) copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.);
    - c) Copia leggibile e non autenticata di un documento di identità del dichiarante (fronte e retro), in corso di validità.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA PERSONE FISICHE)**

(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159)

**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o Gestori di pubblici servizi**

...L.... sottoscritt.....  
nat... a .....(.....), il .....  
residente a .....  
in ..... n. ....  
codice fiscale .....

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità:

**DICHIARA**

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

La presente dichiarazione è resa in relazione alla .....(\*)  
di  autorizzazione -  concessione -  contributo -  .....  
per .....  
presentata in data ..... all'Ufficio .....  
del .....

.....  
(luogo e data) .....

...L... Dichiarante

(\*) domanda, segnalazione certificata d'inizio attività ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/1990 o comunicazione prescritta da legge specifica per l'assenso all'esercizio di attività o per il conseguimento di determinati benefici.

*Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.*

*Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003:  
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA PERSONE GIURIDICHE)**  
(Art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - Art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159)  
**Da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione o Gestori di pubblici servizi**

...L.... sottoscritt.....  
 nat... a .....(.....), il .....  
 residente a .....  
 in ..... n. ....  
 codice fiscale ....., in qualità di .....  
 del.....  
 con sede legale in .....

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75, D.P.R. n. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità:

**D I C H I A R A**

che, nei propri confronti e del..... predett..... non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.  
 La presente dichiarazione è resa in relazione alla ..... (\*) di  
 autorizzazione -  concessione -  contributo -  .....  
 per .....  
 presentata in data ..... all'Ufficio .....  
 del .....

.....  
 (luogo e data) ...L... Dichiarante

(\*) domanda, segnalazione certificata d'inizio attività ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/1990 o comunicazione prescritta da legge specifica per l'assenso all'esercizio di attività o per il conseguimento di determinati benefici.

*Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.*

*Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:  
 I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.*

<b>DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ACCESSO AL BANDO PER "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI " DPCM 30 SETTEMBRE 2021- ANNUALITA' 2021</b>
--

AL COMUNE DI  
LENTINI  
PIAZZA UMBERTO I, n. 31

**DOMANDA PER L'EROGAZIONE DEL SALDO**

DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società)		
Nome:	Cognome:	Tel.
Cell.	Mail:	Pec:

DATI GENERALI della ditta individuale o società	
Denominazione dell'impresa:	
Sede operativa:	

<b>Natura della nuova attività economica:</b>
<input type="checkbox"/> <b>ATTIVITA' COSTITUITA DOPO LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO</b> <input type="checkbox"/> (per attività già esistente nel Comune di Lentini) <b>NUOVO CODICE ATECO</b> _____ <b>CON APERTURA DI APPOSITA UNITA' PRODUTTIVA</b> (sede, stabilimento, reparto autonomo, ect..)
_____
(indicare la descrizione e localizzazione)

Tipo di ATTIVITA'	
<input type="checkbox"/>	Attività agricola
<input type="checkbox"/>	Attività commerciale
<input type="checkbox"/>	Attività artigianale

**CHIEDE**

➤ che venga erogato il saldo del contributo spettante pari a Euro \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

gli estremi identificativi del conto corrente aziendale su cui effettuare il pagamento:

IBAN _____ (il conto corrente deve essere intestato al beneficiario) ISTITUTO BANCARIO _____
--

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

Si allega:

- a) Relazione sulla realizzazione del progetto, a firma del legale rappresentante;
- b) Rendiconto delle spese sostenute, composto di:
  - b.1) dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammissibili;
  - b.2) copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.);
- c) Copia leggibile e non autenticata di un documento di identità del dichiarante (fronte e retro), in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il Comune di Lentini, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(Timbro aziendale e firma del legale rappresentante)\*

**(\*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se accompagnata da copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.**

## ALLEGATO “ F ”

CODICE ATECO	Punteggio
<b>Alberghi (ATECO 55.10.00):</b> a) fornitura di alloggio di breve durata presso alberghi, resort, motel, aparthotel (hotel & residence), pensioni, hotel attrezzati per ospitare conferenze (inclusi quelli con attività mista di fornitura di alloggio e somministrazione di pasti e bevande).	2
<b>Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (ATECO 55.20.51):</b> a) fornitura di alloggio di breve durata presso: chalet, villette e appartamenti o bungalow per vacanze;	2
<b>Attività di alloggio connesse alle aziende agricole (ATECO 55.20.52)</b>	2
<b>Ristorazione con somministrazione (ATECO 56.10.11):</b> a) attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie eccetera, che dispongono di posti a sedere; b) attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina.	3
<b>Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (ATECO 56.10.12)</b>	3
<b>Bar e altri esercizi simili senza cucina (ATECO 56.30.00):</b> a) bar; b) pub; c) birrerie; d) caffetterie; e) enoteche.	3

<b>Gelaterie e pasticcerie (ATECO 56.10.30)</b>	<b>3</b>
<b>Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (ATECO 56.10.20):</b> a) preparazione di pasti da portar via "take-away"; a) attività degli esercizi di rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio eccetera che non dispongono di posti a sedere.	<b>3</b>
<b>Attività dei tour operator (ATECO 79.12.00):</b> b) attività di organizzazione e gestione di viaggi turistici vendute da agenzie di viaggio o direttamente dai tour operator. I viaggi possono includere uno o più dei seguenti servizi: trasporto, alloggio, pasti, visite a musei e ad aree di interesse storico culturale, eventi teatrali, musicali o sportivi.	<b>4</b>
<b>Attività delle guide e degli accompagnatori turistici (ATECO 79.90.20)</b>	<b>4</b>
<b>Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a. (ATECO 79.90.19):</b> a) altri servizi di prenotazione connessi ai viaggi: prenotazioni di mezzi di trasporto, alberghi, ristoranti, noleggio di automobili, servizi ricreativi e sportivi; b) servizi di gestione degli scambi di multiproprietà; c) servizi di assistenza ai visitatori: fornitura di informazioni turistiche ai viaggiatori; d) 4. attività di promozione turistica.	<b>4</b>

	<b>CODICE ATECO</b>	<b>Punteggio</b>
<b>23.4</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA</b>	<b>4</b>
<b>23.41</b>	<b>Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali</b>	<b>4</b>
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	<b>4</b>
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	<b>4</b>
<b>23.49</b>	<b>Fabbricazione di altri prodotti in ceramica</b>	<b>4</b>
23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	<b>4</b>
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	<b>4</b>
		<b>4</b>
<b>32.1</b>	<b>FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE</b>	<b>4</b>
<b>32.13</b>	<b>Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili</b>	<b>4</b>
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	<b>4</b>
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n.c.a.	<b>4</b>
		<b>4</b>
47.78.3	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria	<b>4</b>
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	<b>4</b>